



D.R.S. n. 1183
Società VRG Wind 060 S.r.l.
2° Ampliamento parco eolico esistente
A.U. DRS n:ri 1251/2006 e 451/2007
Comune di Mazara del Vallo (TP)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. *delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.»;
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente «*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*»;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n. 11;

- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48;
- VISTA la L.R. 20/9/2015, n. 29 recante *Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*, ed in particolare l'art. 3 che sancisce l'applicabilità della legge medesima al procedimento di che trattasi;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3077 del 24/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTI il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n.8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Alberto Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto Dirigente in data 15/12/2016;
- VISTI il D.R.S. n. 1251 del 30/06/2006 e il D.R.S. n. 451 del 28/03/2007 rilasciati dall'Assessorato all'Industria con il quale la Società Eolica del Vallo a r.l. (oggi denominata VRG Wind 060 S.r.l.) è stata autorizzata alla realizzazione ed esercizio del Parco eolico sito nel comune di Mazara del Vallo (TP), c/da Bucari e Munneno, costituito da n. 24 aerogeneratori della potenza unitaria di 2 MW, per una potenza totale di 48 MWe, collegato alla stazione 150 kV di Enel Distribuzione denominata "Mazara 2";
- VISTO il D.R.S. n. 697 dell' 8/11/2016 con il quale la Società VRG Wind 060 a r.l. è stata autorizzata al 1° Ampliamento del Parco eolico sopracitato costituito da ulteriori n. 3 aerogeneratori della potenza unitaria di 3 MW, per una potenza totale di 9 MWe;
- VISTA la nota prot. n. 0563VW616LB del 22/6/2016, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Energia in data 01/7/2016, al n. 25143, con la quale la Società **VRG Wind 060 S.r.l.**, con sede legale in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1 - C.F.02219610819 (di seguito *Società*), ha presentato istanza, con documentazione allegata, finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per il **Secondo Potenziamento costituito da n. 3 aerogeneratori da 3 MWe ciascuno, per un potenza complessiva pari a 9 MWe, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, del Parco eolico già autorizzato con i suddetti D.R.S. n. 1251/2006, D.R.S. n. 458/2007 e D.R.S. 697/2016**;
- VISTA la nota prot. 26987 del 18/07/2016 del Dipartimento regionale dell'Energia con la quale, al fine di rendere procedibile il procedimento per il rilascio di A.U., è stata chiesta alla *Società* una integrazione documentale prevista dall'art. 4, comma 1 del regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 12/5/2010, n. 11, emanato con D.P.R. Sic. Del 18/07/2012, n. 48, ed inoltre la relazione tecnico- agronomica, di cui all'allegata scheda (*check-list*);
- VISTA la nota prot. n. 0861 VW6 16 LB del 09/08/2016, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 10/08/2016 al n. 30194, con la quale la *Società* ha trasmesso la documentazione richiesta con la nota sopra citata;
- VISTA la nota prot. n. 853 VW6 16 LB del 09/08/2016, assunta al protocollo il 10/08/2016 al n. 30195, con la quale la *Società* ha trasmesso anche al Dipartimento regionale dell'Agricoltura apposita *Relazione tecnico-agronomica* e la relativa planimetria su catastale, delle aree interessate al progetto di ampliamento del parco eolico di che trattasi;



- VISTA la STMG (ID Web-GOAL T0735061) di ENEL Distribuzione S.p.A. prot. n. OUT-16/11/2015-0258689 in data 16/11/2015 ed accettata dalla Società in data 18/1/2016, per una potenza di connessione di 9 Mwe;
- VISTA la nota prot. 782105 del 23/12/2016 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 28/12/2016 al n. 46033, con la quale ENEL Distribuzione conferma quanto contenuto nelle soluzioni tecniche minime generali, inviate al richiedente in data 02/10/2015 ed accettate dallo stesso 14/10/2015, ed in particolare che l'impianto potrà essere collegato alla rete elettrica secondo lo schema indicato nel suddetto preventivo e potrà immetterla potenza aggiuntiva di 9 MW;
- VISTA la nota prot.13VW617LB del 10/01/2017, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 17/01/17 al n.1727, con la quale la Società ha trasmesso la revisione di progetto, al Gennaio 2017, degli elaborati di progetto denominati "CE03", "CE04-1" e "CE04-2";
- VISTA la nota prot. n. 0398 VW6 17 LB del 17/05/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 26/05/2017 al n. 19269, con la quale la Società ha avanzato istanza dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- VISTA la nota prot. n. 0689 VW6 17 LB del 06/09/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/09/2017 al n. 34283, con la quale la Società comunica ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di aver inviato l'avviso del procedimento agli interessati alle singole opere, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Relazione Tecnica Descrittiva (Elaborato CE01) del Progetto, nella quale si specifica che il Parco eolico in esercizio è ripartito in due Unità Produttive denominate "A" e "B", ognuna da 24 MWe (n. 12 aerogeneratori da 2 MWe ciascuno) e che il 1° Potenziamento si riferisce all'Unità Produttiva A e che il 2° Potenziamento, oggetto di questa A.U., si riferisce all'Unità Produttiva B e che, inoltre, la cabina di consegna risulta ripartita in due unità funzionali speculari, ciascuna delle quali connessa ad un trasformatore in MT/AT, di cui quello denominato TR1 è afferente all'unità A, mentre quello denominato TR2 è afferente all'unità B;
- VISTI il verbale della riunione della Conferenza di servizi tenutesi il 18/01/2017 trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 3718 del 01/02/2017 conclusasi con rinvio a sessanta giorni per dare modo alla Società di acquisire alcuni pareri qualificati fra i quali quello di ENAC/ENAV, la relazione istruttoria da parte del Genio Civile di Trapani per la parte di connessione elettrica, e quello del Comitato di radioprotezione c/o Ass.to alla Salute per l'inquinamento elettromagnetico;
- VISTO il piano di smaltimento e dismissione dell'impianto nonché il relativo computo metrico estimativo di dismissione di importo pari ad € 808.390,65 trasmesso dalla Società in uno con gli elaborati progettuali di cui alla nota sopra menzionata;
- VISTO il verbale della Conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 24/05/2017, conclusasi favorevolmente nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle amministrazioni ed enti interessati, valevole anche quale determinazione conclusiva del procedimento dell'amministrazione precedente ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della legge n. 241/1990, trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento con nota n. 19546 del 30/05/2017, con la precisazione che il provvedimento autorizzativo sarebbe stato redatto e rilasciato successivamente al ricevimento dei seguenti documenti: provvedimento formale e definitivo di VIA con relative prescrizioni da parte dell'ARTA, parere favorevole definitivo da parte di ENAC/ENAV, attestazione di versamento della tassa di concessione governativa e duplice copia sottoscritta del patto d'integrità di cui *infra*;
- VISTA la nota prot. n. 52782-P del 24/05/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 05/06/2017 al n. 20117 con la quale ENAC ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico con prescrizioni;
- VISTA la nota prot. n. 52782-P del 24/05/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 05/06/2017 al n. 20117 con la quale ENAC, in relazione ai dati tecnici indicati nella richiesta, nella considerazione che l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio degli aeroporti, ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico con prescrizioni;
- VISTA la nota prot. n. 777 del 15/05/2017, con la quale il Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute ha comunicato il parere favorevole per

- quanto di competenza dell'ampliamento richiesto espresso dal Comitato tecnico regionale per la radioprotezione e confermato in sede di C.d.S. decisoria del 24/05/2017;
- VISTA la nota prot. n. 57087 del 13/03/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 22/03/2017 al n. 10534, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha trasmesso la relazione d'istruttoria conclusa con parere favorevole;
- VISTI i pareri favorevoli all'avvio della costruzione e all'esercizio dell'impianto di che trattasi rilasciati dal Ministero dello Sviluppo economico - Ispettorato territoriale Sicilia - 3° Settore, con nota prot. n. 89278 del 24/05/2017, per la connessione in MT (rif. pratica PA/IE/MT/16/3469/PLT), e per la connessione in AT (rif. pratica PA/IE/AT/16/3470/PLT), come richiamati dal rappresentante del suddetto Ministero in sede di C.d.S. decisoria del 24/05/2017;
- PRESO ATTO del parere favorevole reso dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. in sede di C.d.S. decisoria del 24/05/2017, che conferma quello già reso con provvedimento prot. n. 168 del 13/01/2017, con le seguenti prescrizioni: che per quanto riguarda le operazioni di scavo in MT esse dovranno essere controllate periodicamente a campione esclusivamente a campione dal personale tecnico della U.O. 4 - Sezione per i Beni Archeologici e la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo alla stessa, almeno 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori, e nel caso in cui vengano rinvenuti beni di interesse archeologico verranno attivate le procedure di tutela prevista dalla normativa prevista dal D.lgs. n. 42/2004 (*Codice dei beni culturali*);
- VISTO il D.A. n. 271/Gab. del 09/08/2017 trasmesso con nota prot. n. 63436 del 11/09/2017 a mezzo PEC in data 20/09/2017, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Energia in data 25/09/2017 al n. 35569, con il quale l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente ha dichiarato conclusa con decisione positiva la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (*Codice dell'ambiente*), nel rispetto delle prescrizioni ivi meglio specificate ed ha altresì approvato, con prescrizioni, il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 agosto 2012, n. 61;
- VISTA la dichiarazione resa dal rappresentante del Dipartimento regionale dell'Agricoltura in sede di C.d.S. decisoria del 24/05/2017 con la quale ha espresso parere favorevole al progetto con le prescrizioni ivi meglio precisate ed in particolare di restituire, secondo le norme che regolamentano le procedure di OCM Vino e PSR 2007/2013, la parte del finanziamento percepito relativamente all'area di impianto che verrebbe sottratta se l'estirpazione avviene prima della decadenza degli obblighi e dei vincoli assunti dal conduttore;
- VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 effettuata in data 01/09/2017 e trasmessa con la nota prot. entrata n. 34145 del 12/09/2017;
- VISTI il *Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_TNUTG_Ingresso_0048946 effettuata in data 23/10/2017 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società per altro procedimento amministrativo con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 22/11/2017 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 06/09/2017 ai sensi del *Protocollo di legalità* che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, trasmesso con nota prot. n. 0687VW617LB del 06/09/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 13/09/2017 al n. 34145, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al



Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

— **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e risultando l'istruttoria coerente con i piani di azione contenuti nel PEARS approvato con *Deliberazione n. 1/2009*

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **VRG Wind 060 a r.l.**, con sede legale in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1 - C.F. 02219610819 (di seguito *Società*) è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., alla realizzazione e relativo esercizio del progetto per il **2° Ampliamento costituito da n. 3 aerogeneratori da 3 MWe ciascuno, per un potenza complessiva pari a 9 MWe**, contraddistinti in progetto con le sigle MDV4, MDV5 e MDV6 e ricadenti rispettivamente nel Fg. 46, part. 283 – Fg. 33, part. 663 e Fg. 33, part. 338, per il potenziamento dell'unità produttiva B, dell'esistente parco eolico di 48,00 MWe, sito nel comune di Mazara del Vallo (TP), e collegato alla stazione 150 kV di Enel Distribuzione denominata "Mazara 2", autorizzato con D.R.S. n. 1251 del 30/6/2006 e con D.R.S. n. 451 del 28/3/2007, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:

Parte civile-elettrica


- CE01 - Relazione tecnica descrittiva;
- CE02 - Planimetria CTR con layout di progetto;
- CE03 - Planimetria catastale con layout di progetto - (revisione gennaio 2017);
- CE04-1 - Piano particellare di esproprio – Relazione di stima - (revisione gennaio 2017);
- CE04-2 - Piano particellare di esproprio–Inquadramento generale su base catastale - (revisione gennaio 2017);
- CE06 - Relazione tecnica elettrica;
- CE07 - Schema elettrico unifilare parco eolico;
- CE08 - Studio campi elettromagnetici;
- CE09 - Planimetrie e particolari costruttivi attraversamento torrente Iudeo.

Parte ambientale-paesaggistica

- AP01 - Studio d'impatto ambientale – Relazione di S.I.A.;
- AP02 - Studio d'impatto ambientale - Sintesi non tecnica;
- AP03 - Relazione di incidenza;
- AP04 - Carta dei vincoli su base I.G.M. (scala 1:25.000);
- AP05 - Carta dei vincoli su base C.T.R.) (scala 1:10.000);
- AP06 - Carta PAI e vincolo idrogeologico (scala 1:20.000);

- AP07 - Relazione floro-faunistica;
- AP08 - Studio impatto acustico (Relazione – Carta delle isofone – Ubicazione potenziali luoghi sensibili);
- AP09 - Relazione paesaggistica, analisi intervisibilità e fotosimulazioni;
- AP10 - Studio geologico, geomorfologico e idrogeologico;
- AP11 - Piano di utilizzo terre e rocce da scavo (Relazione – Cartografia - Certificati di analisi);
- AP13 - Carta interdistanze centri urbani;
- AP16 - Stima di producibilità WTG;
- AP17 - Analisi di scado flickering;
- AP18 – Relazione agronomica.

- Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani nella propria relazione tecnico-istruttoria in premessa indicata, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da ENEL Distribuzione S.p.A. ed accettata dalla *Società*, in premessa meglio specificata.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi diciotto mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la *Società* è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo piano in premessa indicato i cui costi sono stati quantificati in € 808.390,65.
- Art. 8) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Mazara del Vallo (TP) nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 10) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza, così come deciso nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria in premessa indicata, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (tre per cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore del comune di Mazara del Vallo (TP), previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate ed in particolare le prescrizioni della Soprintendenza



dei BB.CC.AA. nonché dell'Assessorato Agricoltura rese con parere prot. n. 168 del 13/01/2017 in premessa indicato.

- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, c. 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, N.O. o atti di assenso comunque denominati, in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 15) La Regione e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto.
- Art. 16) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.
- Art. 17) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 18) La Società è onerata dei seguenti adempimenti: Registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate; Registrare l'impianto con le modalità indicate nel sito internet del Dipartimento regionale Energia; Curarne, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i., la pubblicazione integrale, unitamente all'estratto del predetto provvedimento di V.I.A., nella G.U.R.S. e, per estratto, in un quotidiano a diffusione nazionale; Notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto.
- Art. 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 18 DIC. 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)





Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012

Parte integrante e sostanziale del D.R.S. n° 1183 del 18 DIC. 2017 avente ad oggetto:

A.U. alla realizzazione di un impianto eolico da 9 MW, nel comune di Mazara del Vallo prov. TP, località contrada Iudeo, denominazione "Secondo Ampliamento del Parco Eolico VRG Wind 060".

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Energia e la Società VRG Wind 060 S.r.l. (di seguito "Società"), con sede legale in Rovereto prov. (TN), Piazza Manifattura n. 1, C.F. 02219610819 e partita IVA IT 02219610819, iscritta al Registro delle Imprese, CCIAA di Trento, al n. 02219610819, REA n. TN - 216498, in persona dell'Ing. Alberto Nicola Musso, nato a Milano, il 10/12/1962, C.F. MSSLRT62T10F205M, in qualità di Amministratore Delegato, munito dei relativi poteri,

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare

condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di c.d. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Energia e della Società VRG Wind 060 S.r.l. interessata al rilascio del provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di

credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
- 10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, oppure abilitata, oppure concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, e che preveda altresì che (//) le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE

Ing. Alberto Tommasello

VRG WIRTSCHAFTS S.R.L.

Piazza Vittoria 1

38068 ROVERETO (TN)

P. IVA 02279810819

Il sottoscritto Alberto Nicola Musso, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Rovereto, li 06/09 /2017

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

VRG WIND 060 s.r.l.

Piazza Manifattura 1
38068 ROVERETO (TN)
P. IVA 02219610819